

Data	Testata	Edizione	Pagina
06.12.15	Gazzetta del Sud	CS	39

Ad attaccare il primo cittadino "Paola al Centro" e il comitato salute pubblica

Acqua potabile, tensione alta Bacchettato Basilio Ferrari

Intanto Sorical minaccia l'Ente di adire alle vie legali
La società: valori in conformità con i limiti di legge

Francesco Maria Storino
PAOLA

La Sorical minaccia l'ente di adire alle vie legali. La società conferma la piena e assoluta potabilità della risorsa irica addotta dagli schemi Badia-Ferrara. «Valori in conformità con i limiti di legge». Sorical smentisce il sindaco. «Un successivo controllo svolto in contraddittorio con la Lao Pools in particolare presso il nodo di erogazione "Petraro-Tenimento" ed il nodo di entrata al serbatoio "Paola-Medio" con refertazioni analitiche rese note oggi (ieri) ha ulteriormente confermato detto quadro di potabilità».

Il Comune quindi nel ritirare l'ordinanza «confusamente riferiva che il ripristino della qualità dell'acqua era stato ottenuto con operazioni di disinfezione di Lao Pools e Sorical. Cose addebitate con fantasia». E ancora: «Nessuna riparazione sulla condotta si è resa necessaria, come neanche nessuna infiltrazione di acque superficiali è av-

venuta nelle nostre opere». E nel frattempo "Paola al Centro" e il Comitato salute pubblica attaccano: «Ha detto inesattezze, ha nascosto la verità ed ha evitato il popolo o, al contrario, lei non ha per nulla compreso la questione».

Il comitato innanzitutto rileva sulla questione piccole e grandi bugie. «Ferrari ha occupato metà del tempo della sua conferenza stampa a paragonarsi con la precedente amministrazione la quale, a parere dei nostri esperti, nonostante la non potabilità da lei sbandierata, ha seguito l'iter corretto: si è affidata all'Asp. Lei, invece, oltre a brancolare nel buio ed addossare colpe a destra e a manca, ha affidato tutto il servizio

**L'inquilino
del Municipio
nei giorni scorsi
s'era espresso
durante un incontro**

Focus

● Valanga di critiche all'amministrazione comunale sul caso acqua potabile. Oltre a Paola al Centro e al Comitato salute pubblica interviene anche il consigliere comunale e provinciale Graziano di Natale. Le rassicurazioni del sindaco in conferenza stampa che l'acqua è tornata ad essere cristallina sono servite a poco. «Informo la città che l'altro ieri mattina gli ispettori dell'Asp hanno provveduto ad effettuare i prelievi sulle nostre acque. Pertanto gli unici dati ufficiali saranno quelli emessi dall'azienda sanitaria. Poi ci faremo spiegare il perché tanta fretta a dire acqua potabile senza dati emanati dagli organi preposti».

idrico ad una società la quale oltre a gestirlo si controlla da sola e sceglie le eventuali soluzioni. Insomma, controllore e controllata. Facciamo un po' di cronistoria: la Lao Pools effettua le analisi il 23 novembre e le trasmette al comune il 25, mentre lei emette ordinanza sindacale il 27 novembre». Si rileva quindi che con quei valori assurdi non si possono perdere 96 ore. «L'ordinanza che emette, senza riscontrati istituzionali o dell'Asp, non è chiara. E peraltro addossa responsabilità a Sorical».

In parole povere, e per come la Sorical ha anticipato telefonicamente, l'inquinamento è nella rete comunale. Si contesta poi che nella stessa ordinanza non fanno seguito le conseguenti indicazioni: «Le mense scolastiche sono rimaste funzionanti, dalle fontane pubbliche sgorgava acqua e i locali pubblici non sono stati direttamente avvisati. Come mai non ha coinvolto l'Asp (servizio igiene alimenti e bevande) per le controanalisi e le soluzioni da adottare?». ◀